

Ruote da sogno per tutte le età «Grande passione fra i giovani»

Viaggio fra i bolidi d'epoca in mostra fino a domani alla fiera di Bologna
«Anche le nuove generazioni riconoscono il fascino di queste meraviglie»

Bologna Ci sono i capolavori della storia dei motori allo stand di Ruote da Sogno, che fino a domani espone al paglione 26 di BolognaFiere una serie di meraviglie senza tempo. È una partecipazione da grande protagonista quella ad **Auto e Moto d'Epoca** della realtà creata a Reggio Emilia da Stefano Aleotti, da anni punto di riferimento per gli appassionati di moto e auto. Passeggiando tra le file di bolidi parcheggiati, si possono ammirare le lucidissime carrozzerie delle Ferrari di tutte le epoche, ma anche tantissime Porsche, Lamborghini. E ancora: Lancia classiche ed elegantissime, Alfa Romeo, auto realizzate su misura per personalità del cinema, del teatro, ma anche un Ferrari 4 porte – esemplare unico al mondo – realizzata nel 1953 per re Hussein del Marocco, grande appassionato di auto da corsa. Tra le moto, invece, accanto alle Harley Davidson, che vanno per la maggiore, spiccano le Ducati ma an-

che dei preziosi esemplari di Vespa d'epoca. Un'offerta che sta convincendo i tantissimi appassionati che da due giorni affollano in fiera lo spazio di Ruote da Sogno.

«Le vendite stanno andando molto bene per quello che ci riguarda, sia sul moderno, sia sullo young timer, sia sul classico», spiega Alessandro Bruni, anima dello show room di Ruote da Sogno di Firenze. La sua passione e il suo lavoro lo hanno portato ad apprezzare in particolare le auto classiche.

«Il nostro timore – spiega – è che le auto classiche con il tempo siano un po' meno ricercate: i vecchi collezionisti non ci sono più e i giovani non sentono più il fascino di questi capolavori e non vedono il classico un loro "vestito". Devo invece dire che alcuni giovani amano ancora vestire classico e noi abbiamo venduto auto importanti e interessanti anche ad acquirenti giovani. Questo ci fa molto piacere, perché ci dà

speranza per il futuro».

Tra i capolavori della meccanica che sono stati venduti o che stanno per trovare una nuova casa ci sono anche due Fiat Balilla Coppa d'Oro dalle carrozzerie rosse e lucenti che «hanno corso la Mille Miglia del 1936, con il numero 20 e 21, e si sono ritrovate qui dopo 87 anni». Di storie legate ai capolavori in mostra Bruni ne conosce tante e basta parlare con lui per trovarsi proiettati in un passato pieno di fascino, fatto di corse e adrenalina.

«Tra le auto più moderne invece – racconta – abbiamo venduto tante Porsche e alcune Ferrari, che in questo momento fanno il mercato. I clienti più affezionati e frequenti, però, restano i 60enni perché certe auto ricordano loro la gioventù, gli anni '80 e '90. Magari vengono con i figli e con la scusa che al volante domani ci saranno le nuove generazioni, realizzano un loro sogno».

In generale «si è alzato il livello di cultura tra il nostro pub-

blico – aggiunge Bruni – perché anche i giovani apprezzano la storia dell'automobile e della motocicletta. Quando noi glielo raccontiamo rimangono a bocca aperta. Forse non è lo stesso quando a scuola i professori fanno lezione. Sulla nostra materia, invece, ascoltano e sono anche preparati. E questo fa anche ben sperare». A contribuire ad alzare il livello di conoscenza di questo mondo «fatto di sogni» hanno contribuito anche la rete, con i contributi su YouTube, TikTok e altri canali social di tanti esperti, tra cui anche tanti esperti e consulenti di Ruote da Sogno. Anche le moto stanno andando molto bene in termini di vendite, assicura Mirco Iotti, esperto che lavora nello spazio di Reggio Emilia. Sono tante le due ruote che hanno rubato il cuore agli appassionati – soprattutto Ducati e Harley Davidson – ma tante altre sono ancora da scoprire e guidare all'interno di BolognaFiere fino a domani.

BDR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



136166



Si è alzato
il livello
di cultura
del pubblico
Molti
ragazzi
restano
a bocca
aperta

Fra i cimeli
esposti
due Fiat
Balilla
Coppa
d'Oro
che hanno
corso
la Mille
Miglia
del 1936

L'esposizione
degli storici capolavori
nel padiglione 26
in occasione
di **Auto e Moto d'Epoca**